

Rapporto latte 2021, ovvero la filiera lattiero-casearia ai raggi X



Quattro province – **Brescia, Cremona e Mantova** in Lombardia e **Parma** in Emilia Romagna – producono ciascuna oltre il 5% del volume nazionale di latte e, nel complesso, **sono passate** in un decennio **dal 33,7% della produzione commercializzata nel 2010-2011 al 36,9% nel 2020-2021**.

Questi dati, assieme a molti altri uniti a puntuali analisi del comparto, sono

contenuti nell'**edizione 2022 del rapporto sul Mercato del latte** pubblicato nei giorni scorsi, che l'Osservatorio sul mercato dei prodotti zootecnici (Ompz) di Cremona cura ininterrottamente a cadenza annuale dal 1995, per fornire uno strumento a supporto di tutti gli attori della filiera latte: istituzioni, strutture associative e operatori economici.

Il rapporto evidenzia una **sensibile crescita produttiva** a livello nazionale: la produzione commercializzata è passata infatti da poco più di 11 milioni di tonnellate del 2010-2011 a **poco meno di 13 milioni del 2020-2021**, con un **incremento del 18%**. Lo sviluppo della produzione nazionale è stato possibile grazie a una **decisa crescita dell'export** e una **riduzione dell'import**: tra il 2010 e il 2020 il saldo (negativo) degli scambi è calato da 5,36 a 2,79 milioni di tonnellate in equivalente latte, mentre in termini di valore si è addirittura ribaltato, da -1.543 a +243 milioni di euro.